



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.OO.PP.,PATRIMONIO E
AMBIENTE

DETERMINAZIONE N° 845 DEL 05/08/2021

Oggetto :

C.U.C. - COMUNE SEDE DI PROCEDIMENTO: CUORGNE'. LAVORI AD OGGETTO "SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. CENA - INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA" - CUP: D78E18000360004 - CIG: 8859862D67. ATTIVAZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS.50/2016 E S.M. E I. E DELLA LEGGE 120/2020 E S.M. E I.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 in data 14/07/2021, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e Ambiente;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 40 del 30/11/2020 veniva approvato lo schema di “Convenzione per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ai sensi dell’art. 37, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.”, e istituzione per l’anno 2021 della Centrale Unica di Committenza per la gestione in forma associata del servizio di acquisizione di lavori, servizi e forniture con Comune di Cuornè capofila, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 267/00 e s. m. e i.;
- la struttura della CUC, ai sensi della vigente convenzione, cura la gestione della struttura associata per gli enti aderenti ed in particolare i procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture; per i comuni di Canischio, Colleretto Castelnuovo, Cuornè, Pertusio, San Colombano Belmonte e Vistrorio;

Premesso altresì che il Settore Lavori Pubblici ed Espropri richiedeva al Servizio Centrale Unica di Committenza del Comune di Cuornè l’attivazione della procedura di affidamento per i lavori ad oggetto “Scuola secondaria di primo grado G. Cena – Intervento di sostituzione edilizia – CUP: D78E18000360004 – CIG: 8859862D67” ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i e della Legge 120/2020 e s. m. e i., con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. sulla base della seguente documentazione trasmessa:

- deliberazione di G.C. n. 93 del 02/08/2021 con cui veniva approvato il progetto esecutivo ad oggetto “Scuola secondaria di primo grado G. Cena – intervento di sostituzione edilizia – CUP:D78E000360004, per l’importo complessivo di quadro economico pari ad € 7.850.000,00, di cui € 6.163.550,00 per lavori soggetti a ribasso oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 100.000,00, oltre somme a disposizione della stazione appaltante;
- il progetto esecutivo dell’opera succitata;
- la determinazione a contrattare n. 842 del 04/08/2021 dalla quale si rileva individuazione della procedura di gara ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e della Legge 120/2020 e s. m. e i. con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in particolare: offerta tecnica: punteggio massimo 80 punti; offerta economica: punteggio massimo 20 punti;

Rilevato che trattasi di appalto di lavori di importo pari ad € 6.143.550,00 oltre oneri per la sicurezza di € 100.000,00 non soggetti a ribasso, oltre IVA, codificati CPV: 45214200-2 - Lavori di costruzione di edifici scolastici, oltre opzione per lavori aggiunti pari ad € 159.672,68, il tutto oltre IVA;

Dato atto che ai sensi dell’art. 35, comma 1) lettera) del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i. l’appalto di che trattasi risulta di rilevanza comunitaria;

Visto il D. Lgs 50/2016 e s. m. i., che recita:

- all’art. 37, comma 4 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)
Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: (comma sospeso fino al 31 dicembre 2021 dall’art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall’art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020)
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

- all'art. 59. (Scelta delle procedure e oggetto del contratto)
[...] nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara. [...]
- all'articolo 60:
Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa. [...];

Visto il decreto semplificazioni D.L. 76/2020 convertito con modificazioni in legge 120/2020 e s. m. e i. che:

- all'art. 2, comma 2 prevede per l'affidamento dei lavori:
- *“Salvo quanto previsto dal comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, mediante la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione di cui all'articolo 62 del decreto legislativo n. 50 del 2016 o il dialogo competitivo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui agli articoli 123 e 124, per i settori speciali, in ogni caso con i termini ridotti di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), del presente decreto”*
- all'art. 8, comma 1, lettera c) recita: *in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli [articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;*

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 206 del 01.03.2018 e ulteriormente aggiornate al decreto-legge 18/04/2019 n. 32 con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019;

Visto altresì il D.M. 2/12/2016 “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016”, che recita:

- all'art. 2:
[...]
i bandi e gli avvisi sono pubblicati, entro i successivi due giorni lavorativi dalla pubblicazione avente valore legale, sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati.
- all'art. 3:
[...] al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli articoli da 60 a 63 del codice, e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale:
 - b) *per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.*
- all'art. 5:

[...] Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Dato atto che si può procedere all'appalto dei lavori di che trattasi ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in legge 120/2020 e s. m. e i. e dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del medesimo decreto legislativo, sulla base del progetto esecutivo premesso approvato;

Visti gli schemi di bando di gara, disciplinare di gara e loro allegati all'uopo predisposti;

Ritenuto pertanto procedere:

- all'attivazione il procedimento di affidamento dei lavori di "Scuola secondaria di primo grado G. Cena - CUP: D78E18000360004" di importo pari ad €. 6.163.550,00 oltre €. 100.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre opzione per lavori aggiuntivi pari ad €. 159.672,68, il tutto oltre IVA, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., con i seguenti criteri/punteggi: offerta tecnica: 80 punti; offerta economica: 20 punti;
- alla pubblicazione ai sensi di legge, ed in particolare del bando di gara sulla GUUE e sulla GURI, oltre che sul profilo del committente, sul portale telematico, all'albo pretorio del Comune di Cuornè, sul MIT e per estratto su due quotidiani a rilevanza nazionale e su due quotidiani a rilevanza locale, con la riduzione dei termini di cui all'art. 8 della L. 120/2020 e s. m. e i.;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15/02/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 08/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2021/2023;
- le successive variazioni ai succitati atti;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 del Comune di Cuornè approvato con deliberazione G.C. n. 26 del 08.03.2021;

Espresso sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Settore Gestione del Territorio, Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di attivare il procedimento per l'affidamento dei lavori di "Scuola secondaria di primo grado G. Cena – Intervento di sostituzione edilizia - CUP: D78E18000360004", di importo pari ad €. 6.163.550,00 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 100.000,00, oltre opzione per lavori aggiunti pari ad €. 159.672,68, il tutto oltre IVA, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s. m. i., sulla base dei seguenti criteri/punteggi: offerta tecnica: 80 punti max; offerta economica: 20 punti max;
2. Di approvare gli schemi di bando di gara, disciplinare di gara e loro allegati all'uopo predisposti;
3. Di dare atto che in riferimento al procedimento di che trattasi, che sarà esperito a mezzo di piattaforma telematica in dotazione dell'Ente, si procederà:
 - a) alla pubblicazione ai sensi di legge, ed in particolare del bando di gara sulla GUUE e sulla GURI, oltre che sul profilo del committente, sul portale telematico, all'albo pretorio del Comune di Cuornè, sul MIT e, per estratto, su due quotidiani a rilevanza nazionale e su due quotidiani a rilevanza locale con la riduzione dei termini di cui all'art. 8 della L.120/2020 e s. m. e i.;
 - b) agli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura in tutte le sue fasi compresa la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e la nomina della commissione giudicatrice;
 - c) alla proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del Codice degli appalti pubblici;
 - d) alla predisposizione di bozza dell'atto di aggiudicazione dell'appalto, che unitamente a tutta la documentazione inerente l'attività svolta, sarà trasmessa al RUP competente;
4. Di dare atto altresì che:
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il seguente C.I.G.: 8859862D67;
 - il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Katia Massoglia;
 - le spese connesse alla procedura oggetto della presente determinazione pari a complessivi €.800,00 per diritti di gara ai sensi della Deliberazione ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 sono già imputati al cap 3.135 del Bilancio 2021;
 - con successivi atti si provvederà per l'impegno di spesa occorrente per procedere alla pubblicazione di legge;
5. di dare atto altresì che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R.1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento di acquisizione oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Direttivo Arch. Katia MASSOGLIA, del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.238.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
Marco Decarlis